



# CAVESI PER L'AVVENIRE DELLA VOSTRA CITTA' DITE NO AL GRUPPO DI POTERE

imperante al Comune da oltre dieci anni e date la vostra fiducia ad uomini nuovi

## Tra i compiti dei nuovi amministratori: DARE UN SOFFIO DI VITA ALLA MORENTE AGRICOLTURA CAVESE

Ardui e gravi sono i compiti che attendono i nuovi amministratori al Palazzo di Città. Un decennio di demagogica amministrazione fatta di fontane, fontanelle, piante ornamentali, marmi in case pubbliche e private ha fatto sì che fossero costantemente trascurati problemi di capitale importanza per l'economia cittadina. Primi fra tutti il problema della Agricoltura non è stato sentito affatto dagli amministratori comunali che alla classe colonica si sono rivolti e si rivolgono sempre e da sempre solo in occasione delle elezioni vuoi politiche, vuoi amministrative. E affermiamo ciò proprio alla vigilia della competizione elettorale del 22 novembre perché proprio in questi giorni ci è dato di sapere quanto trificate siano le strade o le pseudo strade delle nostre campagne da parte dei detti protettori della classe colonica cavese e dei loro capi-popolari i quali una volta eletti abbandonano elettori e cariche disertando anche gli uffici cui sono preposti.

I nuovi amministratori, dunque, allorché saranno eletti i componenti del decennale gruppo di potere, dovranno pensare seriamente ed onestamente allo sviluppo dell'agricoltura nel nostro territorio. Occorre predisporre un piano organico di iniziative e di opere atte a rendere la terra gradita al contadino ed evitare lo spolpamento che si sta verificando già da anni in cui assistiamo che i fondi rustici restano incisi per mancanza di contadini che vogliono fittarli e, comunque, lavorarli.

E prima di ogni altra iniziativa occorre provare dagli Organi competenti del Governo disposizioni atte, a nostro avviso, a far conoscere preventivamente il prezzo del tabacco secco in modo da poter dedicare l'Agricoltore a dedicarsi con passione a tale coltura che già una volta costitui il maggiore reddito della classe colonica cavese. Il sistema vigente oggi non è certamente il migliore e comunque atto a dare sicurezza ai coltivatori che suda nella terra nei mesi estivi per la produzione del tabacco. Non sappiamo di agricoltori che dopo essersi dedicati per lunghi mesi insieme a tutti i componenti della loro famiglia per coltivare, esercitare e finalmente conseguire il tabacco si vede scartare questa o quella partita con un giudizio sommario emesso iocuelli dalla commissione preposta. Fissare prima il prezzo di acquisto del tabacco significa dar garanzia all'Agricoltore che il proprio lavoro avrà la sua giusta mercede e più di tutto sarà di sprone a che il prodotto sia della migliore qualità.

Un'azione in tal sensi ben può essere intrapresa dagli Organi amministrativi del Comune i quali ben possono far sentire la loro voce presso gli Organi Governativi preposti alla coltivazione dei tabacchi.

E che dire del problema per l'irrigazione dei fondi rustici. Tale problema si considera la notevole quantità di acqua esistente nel sottosuolo cavese doveva già essere da anni risolto ma tempestivamente pensato a co-

struire un consorzio per lo sfruttamento di tali acque. Verò è che vi è stato un tentativo di privati che ha dato esito non buono ma iniziale del genere non possono riportare individuamente la stessa la non indifferenza spesa occorrente per la costruzione e manutenzione dei pozzi di irrigazione.

E che dire della viabilità: la strada rimasta così come era venti secoli fa sol per il Comune di Cava inspiegabilmente non si è voluto applicare l'ormai famoso Piano Verde. Il Comune di Salerno - Sindaco Menza - già prima che le leggi fosse pubblicata aveva promesso tutti i progetti per finanziare con i contributi del Piano Verde. E i finanziamenti vi sono stati a Salerno e le strade sono state costruite come nella zona di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai nostri lettori hanno raccontato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze, richieste, e dicono che uno solo sta al Comune per ottenerne una strada per accedere alla loro casa. Nessuno dei responsabili di tale omissione ha avuto il coraggio di parlare, di spiegare in pubblico il perché della mancanza addirittura inaccettabile di giorno, immaginiamoci poi di notte.

Se non vi fosse altro motivo per negare la fiducia all'amministrazione uscente basterebbe questa grandissima defezione o addirittura negligenza per far mettere alla parte i vari visitatori, elettorali ora che vanno piccando il voto dei bravi e dimenticati contadini di Cava dei Tirreni.

E di qualche giorno fa la

pubblicazione d'una lettera

dei naturali della zona di Arco, Campitello ecc. i quali ai

nostri lettori hanno raccon-

tato la loro storia, una storia di istanze



